

Il Cittadino Canadese

(THE CANADIAN CITIZEN)

A. SPADA, Editor, - D. A. IANNUZZI, Mgr.

Settimanale interamente dedicato alla difesa degli interessi ed aspirazioni italo-canadesi. Tratta ogni gruppo con giustizia e imparzialità. Protegge i piccoli e i deboli contro la forza e la prepotenza. Lotta per il riconoscimento dei bisogni e l'assimilazione degli italo-canadesi. Desidera illuminare più che dirigere. Fa conoscere la verità dando informazioni accurate. E' campione delle riforme che possano migliorare le sorti di tutte le classi sociali. E' presente in tutte le questioni che interessano la vita del Canada. Vuole essere centro di rinnovamento fraterno delle nostre comunità.

Abbonamento Ann. \$2.00 Yearly subscription \$2.00
 Abbonamento Sem. 1.00 Half yearly subsc. \$1.00
 Una copia 5 soldi One copy 5 cents

Ufficio di Redazione ed Amministrazione

Editorial & Administrative offices

6466 St. Lawrence, Montreal, Que. Tel. CA. 0510

I manoscritti non vengono ritornati, anche se non pubblicati.

Unsolicited manuscripts will not be returned, even if not published.

E TU CHE FAI?

Signor lettore che non paghi il tuo abbonamento, hai tu pensato che se questa libera voce di tutti viene a morire, i cento e più mila italiani del Canada, non avranno più niente che li tenga uniti? Ci hai pensato sul serio?

La diffidenza, l'indifferenza ed il boicottaggio verso il tuo solo settimanale in Canada sono tanti schiaffi che ti dai da te stesso sul viso.

Il tempo degli ignavi è finito. L'ignavia ed il parlare a vanvera han portati tanti lutti.

Questo settimanale è la sola voce della nostra comunità ed è quindi il tuo portavoce.

Che fai tu per te stesso? Hai mai pensato quale rispetto e prestigio tu personalmente goderesti se questo settimanale divenisse sempre più forte, influente, autorevole? A chi fai torto se non a te stesso, se lo sfrutti senza pagare il tuo abbonamento?

L'amministrazione.

Aviatore delegato al Congresso Liberale di Winnipeg.



Uno dei 44 delegati dell'Ontario alla convenzione della gioventù liberale a Winnipeg, è il teente aviatore Don Morrison, decorato della "Distinguished flying Cross" rimpatriato recentemente d'un campo d'internamento tedesco. Lo si vede in compagnia di sua moglie all'Hotel Fort Garry, ove egli siede come delegato.

Nuovo cambiamento di tattica o che?

La centesima trasformazione del comunismo in 10 anni

Il mese scorso si è tenuta negli Stati Uniti la convenzione del partito comunista americano che ha deciso di sciogliersi e di costituire invece un'associazione politica comunista che non sarà un partito e di cui potranno fare parte i cittadini di più di 18 anni di età. L'associazione si prefigge di aiutare la candidatura Roosevelt, di rinunziare a ogni attività rivoluzionaria e stabilisce nel suo statuto che:

"Sarà espulso dall'associazione chiunque aderirà o parteciperà ad attività di qualsiasi cricca, gruppo, circolo, fazione o partito che cospiri o agisca per sovvertire, minare, indebolire o rovesciare una istituzione o tutte le istituzioni dell'America democratica."

La convenzione ha inoltre stabilito che i soci tra di loro non sono più "Kamaraden" né brothers and sisters ma "Ladies and Gentlemen".

Per quello che riguarda questa convenzione lasciamo la parola al New York Times del 23 maggio che pubblica il seguente editoriale:

DUE CONVENZIONI

E' impressionante ciò che un cambiamento di scena può compiere. La nuova Associazione Politica Comunista, che fino a pochi giorni fa era il Partito Comunista degli Stati Uniti, ha tenuto la sua convenzione nazionale al West 73.a strada. Dalle pareti della sala immensi ritratti del Presidente Roosevelt e del Primo Ministro Churchill, come pure del Maresciallo Stalin guardavano giù mentre si prendevano le deliberazioni. Un messaggio augurale fu mandato al Gen. Eisenhower. Si è parlato di uno sforzo supremo per aiutare i nostri alleati a riportare una schiacciante vittoria.

L'ultima volta che il partito comunista si radunò in convenzione nazionale in un anno elettorale —

1940 — la stessa fu tenuta al West 60.a strada. Da quel posto esso guardava alla guerra come ad una guerra molto diversa. Il programma adottato in quell'occasione diceva:

"Bisogna combattere la politica imperialista e gli atti del Presidente... Non bisogna dare alcun aiuto ai guerrafondai imperialisti di Londra... Bisogna opporsi a tutti i prestiti e crediti di guerra alle Potenze imperialiste che sono in guerra... Bisogna fermare la vendita e le spedizioni di munizioni e armi ai beligeranti... Si deve resistere al programma di militarizzazione e armamenti dell'Amministrazione e del Congresso... Bisogna opporsi all'applicazione dei piani di mobilitazione... Non un centesimo, non un fucile, non un uomo per i preparativi di guerra e la guerra imperialistica."

Nel corso di quattro anni la convenzione del partito comunista si è traslocata a sei blocchi di distanza verso il nord e a due blocchi verso l'ovest, e la stessa guerra ha un aspetto diverso da quel punto.

Naturalmente non è che una cosa del tutto accidentale che nell'intervallo tra le due convenzioni Hitler, che aveva precedentemente attaccato solo la Polonia, la Cecoslovacchia, il Belgio, l'Olanda, la Norvegia, il Lussemburgo, la Francia e l'Inghilterra, passo poi ad attaccare la Russia, ciò che lo fece un vero aggressore.

N.D.R. Il fenomeno non è solo americano. E' anche francese: I comunisti hanno i loro rappresentanti ufficiali nel "comitato" di De Gaulle. Non si sono "sciolti" ma accettano la volontà di De Gaulle.

Ed è anche un fenomeno italiano: I comunisti non si sono "sciolti" ma collaborano nel gabinetto (e fanno bene!) ma non fanno i comunisti.

Ed è anche un fenomeno canadese: Il partito comunista è illegale. Al suo posto è sorto il partito "operaio progressista". Una prima prova del progresso operaio l'hanno data recentemente ad Ottawa, votando (con grande scandalo e sollazzo dei C.C.F.) la legge sulle banche e si può garantire che voteranno qualsiasi altra legge che venga proposta purchè abbia l'appoggio del governo.

Dunque?

Dunque c'è questo: Molti amici antifascisti, specialmente negli Stati Uniti, sono feroci contro i comunisti italiani perchè hanno accettato di andare al potere in Italia, si indignano contro i comunisti italo-americani per il loro voltafaccia, e non si accorgono che hanno torto.

Il ragionamento potrebbe farsi in questo modo: C'è lo stato russo che ha le sue aspirazioni ed ambizioni nella politica mondiale, e c'era il comintern che era lo strumento della difesa dello stato russo per indebolire all'interno gli stati possibili aggressori della Russia.

Secondo le necessità dello stato russo, il comintern è vivo, morto, semivivo, sciolto, legato. E' quello

che si vuole. Dunque perchè pigliarsela coi "funzionari"?

Adesso siamo al periodo dello "scioglimento" che è la fase successiva a quella dei "fronti popolari".

E bisogna che ce la sorbiamo in pace sino all'assurdo russo negli Stati Uniti, in Canada, in Italia e ovunque.

Letta sporca? Nemmeno per sogno: Comunista!

Ieri proponevano la fusione al C.C.F. canadese e ai labouristi inglesi che non bevvero.

Oggi propongono e predicano la fusione al governo del Primo Ministro W. Lyon MacKenzie King. Domani inneggeranno a Lord Bennett perchè "capitalista" e "perchè l'esperienza ha dimostrato che il capitalismo è... dinamico".

Ma il vero guaio è questo: Come fare per crederli se non si credono essi stessi e non sanno oggi cosa dovranno dire stasera, pur avendo l'obbligo d'ignorare e di combattere quello che hanno detto ieri sera? Questo è il guaio, ma è anche un bene, nel senso che anche i più benevoli verso di loro non possono non restar stomacati di questi vaneeggiamenti che sentono della disperazione non dei "realisti" ma degli "sconfitti" che, (pur di sopravvivere come individui, funzionari e abitués) tireranno contro il loro padre se sta sul cammino della loro "tattica" di oggi. Pronti a fargli il funerale domani.

Nelle attuali trasformazioni e metamorfosi non si tratta di attaccare e non attaccare quello che non esiste più come dinamismo che possa attirare ed ingannare ancora le

masse delle nuove immigrazioni (perchè in Canada nemmeno la persona fisica di uno — un cretino — dei membri dell'esecutivo del partito comunista italiano ha potuto creare un problema comunista tra gli italiani) ma di registrare il fallimento completo dell'ennesima "tattica" del comintern, (con lo "scioglimento" anch'esso) nei programmi democratici, nonostante 23 anni di prediche e nonostante la tremenda crisi 1929-1937 che tanti dolori e pene arrecò in tutto il mondo.

"Something was wrong at the bottom: The inspiration."

Il problema che resta adesso non è più di natura popolare e di "masse"; ma di vigilanza; non contro il comunismo che sembra sul serio messo a dormire, ma contro le persone, come tali, dei quinto colonisti di uno stato che fa la sua politica egemonica — come gli altri — ma con metodi che dovranno essere vagliati e giudicati secondo il loro merito.

IL CITTADINO.

Ribussata a Danari

Ripubblichiamo la nostra "bussata a danari", chiamandola "ribussata" per risvegliare coloro che non ci hanno ancora fatto rimessa del loro abbonamento. Sono proprio addormentati questi lenti lettori? L'amministratore.

A conversar mi voglio trattenerne con quei pochi lettori che non hanno compiuto ancora il lor sacro dovere di farsi vivi, dopo circa un anno che il giornale ricevon puntualmente e che non hanno ancor pagato niente. Parliamo dunque senza alcun rancore, senza risentimento nè passione, come suol farsi tra buone persone che parlan rettamente e con candore, che aman soprattutto la chiarezza senza tante parole: con franchezza. Lo sapete; il giornale a noi ci costa fior di quattrini: Le piccole spese, carta, tipografia, locali, posta, ci amareggian la vita a fin di mese; e perciò non potendo regalare, siamo costretti tutti a far pagare. — Scusi, Lei come dice? Non ha chiesto il giornale? — Ammettiamo che sia vero; pero' non è perfettamente onesto dircelo dopo circa un anno intero. Che il giornale le sia o no piaciuto, paghi almeno per quel che ha ricevuto. — E Lei che dice? Desiderebbe un giornale più importante? Ma questo, scusi, spinger lo dovrebbe nel pagamento ad esser più costante perchè dire "vorrei" senza pagare è lo stesso che dir "vorrei... non fare". — Non Le piace il giornale? Ci perdoni; forse come quel tale Lei vuol fare, che andava in giro per cercar minchioni; e dopo aver finito di mangiare, per non voler pagar quel che doveva disse che a lui quel vitto non piaceva. Una mano mettetevi sul cuore e l'altra, che è la cosa più importante, nel portafogli, l'amministratore vi sarà grato ed io con voi seccante non sarò più e, se avrò scritto invano, costretto mi vedrò a... gravar la mano.

—TRIBUSSA.

Domicilio DO. 5818
6500 Esplanade

N. Granato

Direttore di Pompe Funebri



SALONE MORTUARIO
6735 St. Laurent CA. 6421

CONSIGLI GRATIS

su immobili e proprietà

Italiani: — Consultate un esperto sui vostri problemi d'immobili. Noi compriamo e vendiamo in tutti i quartieri della città — Aggiustiamo ipoteche e amministriamo proprietà.

METRO REALTIES COMPANY
(ANTONIO POMPEO)

Room 214-215

Tel: WA 4643

5726 Sherbrooke St. West, N.D.G.

La Sola Compagnia Italiana d'Immobili in Montreal.